



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse
il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA
FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
CALABRIA



ISTITUTO COMPRENSIVO "CASOPERO"

SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA I GRADO

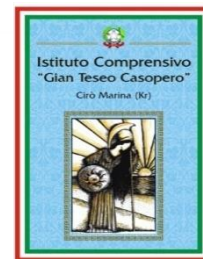
Via Capo Alice n. 60 - 88811 Cirò Marina (KR)

Tel. 0962.614441 - Cod. Fisc.: 91021410799

Codice Meccanografico: KRIC82400D

E-mail: Kric82400D@istruzione.it - PEC: kric82400d@pec.istruzione.it

Sito Web: <https://ic2casopero.edu.it/>



Prot. n. 4904/IV.5 Cirò Marina lì, 14.07.2023

Alle sezioni di:

Pubblicità legale- Albo online

Amministrazione trasparente

Sito internet dell'Istituto <https://ic2casopero.edu.it>

Oggetto: Determina per l'affidamento del servizio di laboratori formativi "Musical...mente" basati su musica, danza e teatro per gli alunni delle scuole primarie e secondaria dell' I.C. "CASOPERO a valere sull'esecuzione del Progetto POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020-Asse 6.8.3 "Misure di sostegno per biblioteche e archivi storici pubblici 2023" dal titolo "INNOVARE PER EDUCARE AL SAPERE" di cui l'avviso pubblico con decreto n. 2671 del 24/02/2023 e rettificato con decreto n. 4573 del 29/03/2023.

CUP: J81I23000080002

CIG: Z2E3C9585F

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";



- VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"
- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"
- VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici
- CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi



compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”;

- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.
- VISTO** il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO** in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO** il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021
- VISTO** in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00
- VISTO** la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis
- VISTO** in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro
- VISTO** in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita “al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono



procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;”

- VISTO in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all’art. 45 comma 2 lettera a)
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato.
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L’affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l’esperienza di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l’obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L’eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l’intero decreto semplificazione
- VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- VISTA la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 12 del 10.03.2023 di adesione al progetto
- VISTA la delibera del Consiglio d’Istituto n. 7 del 20.12.2023 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025
- VISTA la delibera del Consiglio d’Istituto n. 2 del 03.02.2023 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il PROGRAMMA ANNUALE, per l’anno scolastico 2023
- VISTA la delibera del Consiglio d’Istituto n. 2 del 15.06.2023 con la quale è stato deliberato ovvero modificato il PROGRAMMA BIENNALE degli acquisti ai sensi dell’ex articolo 21 dell’ex Dlgs. 50/2016
- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 2671 del 24/02/2023 con cui è stato approvato l’avviso pubblico “Misure di sostegno per Biblioteche ed Archivi storici pubblici”;
- VISTE le delibere del Consiglio di Istituto di partecipazione a suddetto avviso e di approvazione del progetto “Innovare per educare al sapere” (n.12 del 10.03.2023);
- VISTO il Progetto dal titolo “Innovare per educare al sapere” codice identificativo 2216 presentato dall’ IC GIAN TESEO CASOPERO e l’ammissione al finanziamento



- di €20.000,00 con DDG n. 6704 del 16/05/2023;
- VISTO l'Accordo di Partenariato sottoscritto in data 29.03.2023 con documento Prot.n. 2521/IV.2 del 29.03.2023
- VISTO il decreto n° 6704 del 16/05/2023 con cui veniva assegnato all'Istituto Comprensivo "G. T. Casopero", Cirò Marina Via Capo alice n. 60, il contributo di € 20.000,00, a seguito dell'Avviso pubblico in oggetto, per la realizzazione del progetto de quo;
- VISTO l'atto di adesione e di obbligo tra la Regione Calabria e codesta scuola prot. n. 4157 del 22/06/2023 stipulata tra la Regione Calabria Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità e la nostra Istituzione Scolastica con oggetto la concessione del finanziamento pubblico a carico del POR Calabria FESR 2014/2020 Asse 6 – Azione 6.8.3 "Misure di sostegno per biblioteche e archivi storici pubblici 2023";
- VISTO il decreto di assunzione in bilancio del finanziamento di € 20.000,00 (ventimila/00) prot. 4567/VI.1 del 20/06/2023;
- DATO ATTO di quanto stabilito, in merito alla designazione e alla nomina del Responsabile Unico del Progetto (R.U.P), secondo l'Allegato I.2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, rubricato "Attività del RUP", nel quale vengono elencati i requisiti e le competenze del RUP necessarie ai fini della nomina;
- VISTO il Regolamento di Istituto con il quale sono state individuate le procedure per l'acquisizione di lavori, servizi e fornitura "sotto soglia";
- VISTE le linee guida per le azioni di comunicazione a valere sul POR FESR-FSE 2014-2020 della Regione Calabria a cura dei beneficiari;
- CONSIDERATA l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziario, la procedura per l'acquisizione di servizi di formazione per gli alunni basati su musica, danza e teatro;
- RITENUTO congruo, utile, vantaggioso e conveniente esperire, in considerazione della spesa da sostenere e dell'oggetto del contratto, una procedura di affidamento diretto senza procedura di gara, anche in virtù del principio di esclusività dell'offerta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 63, c. 2, lett. b) D. Lgs. n. 50/2016, in quanto "i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico";
- RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici
- RILEVATA la presenza di convenzioni – accordi quadro Consip specifiche comprendenti l'intera fornitura, ovvero la fornitura parziale nel suo insieme, dei prodotti occorrenti
- DATO ATTO che i prodotti in convenzione – accordo quadro non rispondono alle necessità della scuola



- VISTO l'art. 17 comma 9 del Dlgs. 36/2023 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari
- ACCERTATA la sussistenza dei requisiti normativamente richiesti e l'assenza di profili ostativi in capo ai partners individuati;
- RITENUTO
OPPORTUNO e in linea con la scheda progettuale realizzare percorsi didattici laboratoriali;
- TENUTO
CONTO dei costi ammissibili per le suddette attività;
- VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- TENUTO
CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla Legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) Z2E3C9585F;
- CONSIDERATO che la presente determina, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013, è pubblicata, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016, nel proprio sito web, - "Amministrazione Trasparente";

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

di procedere all'acquisizione del servizio richiesto mediante affidamento diretto all'Associazione musicale "Antonio Vivaldi" aps con sede legale in via Aldo Moro 29 – 88811 Cirò Marina (KR) C.F. 91029940797, per la realizzazione di laboratori formativi dedicati agli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado da tenersi entro il 15.09.2023.



Art. 3

di provvedere alla stipula di un contratto appalto di servizio con il soggetto individuato imputando la spesa complessiva **€ 3.000,00 iva inclusa** di cui alla presente determina al relativo capitolo bilancio A.3.21

Art.4

di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di regolare fattura elettronica, nonché delle seguenti dichiarazioni:

- la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 94 del Dlgs. 36/2023 e/o della non rispondenza di anche una sola delle autodichiarazioni presentate e/o di anche una sola delle clausole contrattuali esplicitamente indicate nella dichiarazione stessa
- la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto "decreto semplificazioni"
- la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi della legge 68/99 (disabilità)
- le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari
- la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 95-95, e ai requisiti tecnico/professionali ed economico/finanziari art. 96-97-98-100 del Dlgs. 36/2023
- La dichiarazione resa in merito al "Titolare Effettivo" ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 di attuazione della direttiva 2005/60/CE

Art.5

Di dare atto che alla presente determinazione è stato apposto il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Art.6

Di evidenziare il CIG Z2E3C9585F relativo alla fornitura del servizio in oggetto in tutte le fasi dell'istruttoria

Art.7

Di pubblicare copia della seguente determinazione sull'Albo dell'Istituto, sul sito dello stesso <https://ic2casoperu.edu.it> e su "Amministrazione trasparente"

Art.8

Ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. 35/2023 e ss.mm.ii. e dell' art. 5 della L. 241/90 è stato individuato come Responsabile Unico del Procedimento il Dirigente Scolastico Prof.ssa Graziella Spinali.

[Firmata Digitalmente]
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Graziella SPINALI